

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-20 del 12/01/2017
Oggetto	Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione della convenzione per un percorso di alternanza scuola-lavoro con l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Romani" di Casalmaggiore (Cremona).
Proposta	n. PDTD-2017-25 del 12/01/2017
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo
Struttura proponente	Area Idrologia
Dirigente proponente	Dott. Pecora Silvano
Responsabile del procedimento	Pecora Silvano

Questo giorno 12 (dodici) gennaio 2017 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione della convenzione per l'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro con l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Romani" di Casalmaggiore (Cremona).

RICHIAMATE:

- la Legge 24.06.1997, n. 196, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione, ed in particolare, l'art. 18 recante disposizioni in materia di tirocini di formazione e orientamento;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 142 del 25 marzo 1998 recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 196/97;
- la DDG n. 55 del 27/5/2013 che approva la nuova disciplina sulle frequenze temporanee presso le strutture di Arpae Emilia-Romagna;
- la "Disciplina delle frequenze temporanee presso le strutture di Arpae Emilia-Romagna" approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 63 del 18/05/2016;
- il Regolamento per il decentramento amministrativo di Arpae adottato con D.D.G. n. 75 del 13.07.2016, ai sensi del quale l'adozione degli atti connessi all'assegnazione di borse di studio ed allo svolgimento di stage o tirocini formativi è attribuita, secondo le rispettive competenze, ai Direttori di Nodo;

VISTI:

- la richiesta del l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Romani, con sede in Via Trento n. 15, 26041 Casalmaggiore (Cremona) Codice fiscale 81002570190, rappresentato dal Dirigente Scolastico, di accogliere, presso le strutture del Servizio Idro-Meteo-Clima di Arpae Emilia Romagna (Arpae SIMC), uno o più studenti per lo svolgimento di attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro;
- lo schema di "Convenzione del percorso di alternanza scuola-lavoro" tra l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Romani e Arpae SIMC, che si allega sub A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, che prevede, tra l'altro, le seguenti condizioni: durata della convenzione, caratteristiche di frequenza, norme di comportamento, coperture assicurative e modalità di tutoraggio per il tirocini;

- il progetto formativo predisposto per ciascun allievo, agli atti, in cui sono indicati i contenuti, i tempi, il calendario, le modalità, gli obiettivi e la finalità di realizzazione del percorso di stage, i dati anagrafici del tirocinante, del tutor scolastico e di quello aziendale, oltre che i riferimenti della struttura ospitante e gli estremi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile;

CONSIDERATO:

- che lo svolgimento dei tirocini avrà luogo presso Arpae SIMC, Area Idrologia, via Garibaldi 75 a Parma;
- che i tirocini avranno decorrenza dal 30/01/2017 e termine il 14/02/2017;
- che presso l'area idrologia di Parma sono presenti: una biblioteca storica, patrimonio nazionale dell'idrologia del bacino del fiume Po, e gli annali delle osservazioni idrologiche;
- che il suddetto patrimonio storico di osservazioni e informazioni idrologiche è disponibile esclusivamente presso la sede dell'area idrologia di Parma, avendo ereditato le competenze dell'ex Ufficio Idrografico del Po;
- che è necessario garantire l'accesso alla suddetta biblioteca anche agli Enti o scuole che ne facciano richiesta per lo svolgimento dei tirocini formativi orientati all'approfondimento della conoscenza del ciclo idrologico;
- che pertanto l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Romani" non potrebbe recuperare le osservazioni idrologiche in altri luoghi;

DATO ATTO:

- che i costituenti rapporti tra Arpae SIMC e gli studenti beneficiari del progetto formativo, oltre a non configurarsi in alcun modo come rapporti di lavoro, non comportano alcun vincolo ed onere retributivo a carico di Arpae;
- che gli studenti non potranno far valere nei confronti di Arpae alcun diritto di retribuzione, indennità, o quanto altro compete a chi è legato da rapporto di lavoro subordinato;
- che il soggetto promotore assicura i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile, come previsto nella convenzione;

RITENUTO:

- che le finalità dell'iniziativa in questione corrispondano a quanto previsto dalla vigente normativa;

SU PROPOSTA:

- del responsabile dell'Area Idrologia di Parma, ing. Silvano Pecora, il quale, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 75 del 13.07.2016, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e tecnica del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento, l'ing. Silvano Pecora.

DETERMINA

1. di approvare la convenzione con l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Romani", con sede in Via Trento n. 15 - 26041 Casalmaggiore (Cremona), per lo svolgimento di attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro;
2. di approvare lo schema di convenzione allegato sub A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che i tirocini si svolgeranno secondo le modalità descritte nella convenzione;
4. di dare inoltre atto che i tirocini decorreranno dal 30/01/2017 e termineranno il 14/02/2017;
5. di dare atto che il tirocinio in oggetto, oltre a non configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro, non comporta alcun vincolo ed onere retributivo per Arpae.

Allegato A): Schema di convenzione

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)



**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

I.I.S. "G. Romani"
Via Trento 15 - 26041
Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375 43295 - Fax 0375
43295 - 0375 200835
Posta elettronica ordinaria:
cris00100p@istruzione.it

**CONVENZIONE DEL PERCORSO di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
TRA**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Romani", di seguito denominato "istituzione scolastica", con sede in Via Trento n. 15, 26041 Casalmaggiore Codice fiscale 81002570190, rappresentato dal Dirigente Scolastico Spedini Luisa Caterina Maria nata a Cremona il 06/02/1957, codice fiscale: SPDLCT57B46D150N

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima - Area Idrologia - Parma, Via Garibaldi 75, con sede legale in Viale Silvani 6 - 40122 Bologna (BO) Codice Fiscale e P.IVA 04290860370, in poi denominato "soggetto ospitante" rappresentato dal Dott. Carlo Cacciamani, direttore ARPA SIMC, nato ad Ancona il 25/03/1958, codice fiscale CCCC58C25A271I,

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 1 D.Lgs.77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Ai sensi della Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- L'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

1. l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso la sua struttura dell'Area Idrologia di Parma, in via Garibaldi 75 nr. 6 studente/i in alternanza scuola lavoro su proposta dell'Istituto di istruzione sup. "Romani".

ARTICOLO 2

- 1) L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

- 2) Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
- 3) L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
- 4) Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
- 5) I contenuti, i tempi, il calendario, le modalità, gli obiettivi e la finalità di realizzazione del percorso di stage sono contenuti nel sopracitato progetto formativo. Nel progetto vengono indicati: obiettivi, modalità di svolgimento del tirocinio, tempi di presenza in azienda, i dati anagrafici del tirocinante, del tutor scolastico e di quello del soggetto ospitante, oltre che i riferimenti della struttura ospitante e gli estremi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.
- 6) La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica;
- 7) L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni/i per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

ARTICOLO 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale),
 - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
 - a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c) garantisce l'informazione/formazione dello/gli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello

studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
 - a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

ARTICOLO 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20

ARTICOLO 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per infortuni sul lavoro e responsabilità civile presso Compagnia assicurativa operante nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D.Lgs. 81/2008;
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia

ARTICOLO 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite di un tutor aziendale, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite in contesto non formale;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor aziendale per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

ARTICOLO 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

<i>Istituzione scolastica</i>	ARPAE
Il Dirigente Scolastico	Il Direttore del SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
Dott.ssa Luisa Caterina Maria Spedini	Dott. Carlo Cacciamani

SI ALLEGA/NO

- **PROGETTO FORMATIVO/I INDIVIDUALE**